

Accoglienza turistica, marchio di qualità per hotel e ristoranti

Migliora il servizio, salgono a 80 le strutture premiate nel Fermano
Di Battista della Camera di Commercio: «All'inizio erano soltanto 8»

LA CERIMONIA

FERMO Un territorio che punta sulla qualità dell'offerta turistica. In dieci anni le strutture ricettive che hanno ottenuto il riconoscimento per la qualità del servizio a livello nazionale sono cresciute dieci volte. Nel 2008, quando la Camera di Commercio avviò questo percorso furono otto attività premiate. Ieri a Palazzo Azzolino sono state premiate 80 realtà.

La dislocazione

A osservare la dislocazione sul territorio dell'eccellenza, in termini di ricettività, la parte del leone la fa Porto San Giorgio forte delle sue 20 attività riconosciute: 4 hotel, 10 ristoranti, 1 agriturismo, 5 stabilimenti balneari. Al secondo posto Fermo con 16 strutture: 3 hotel, 1 campeggio, 3 ristoranti, 8 b&b, 1 residenza d'epoca. Al terzo Montegiorgio e Porto Sant'Elpidio pari merito con 6 strutture a Comune: in collina 1 hotel con 1 ristorante, 2 hotel, 1 ristorante, 1 b&b e 1 agriturismo. Sulla costa 1 hotel, 1 residenza

turistica e 1 campeggio, 2 ristoranti e 1 b&b. Si è emozionato il presidente della Camera di Commercio Graziano Di Battista quando il sindaco di Amandola Adolfo Marinangeli ha detto che un premio sarebbe spettato pure all'ente camerale per aver contribuito a migliorare la qualità professionale degli operatori turistici, sensibilizzando e spingendo sul tasto del riconoscimento da 10 anni a questa parte. Il Marchio Ospitalità Italiana per le imprese turistiche è promosso dall'Isnart (istituto nazionale ricerche turistiche) in collaborazione con le Camere di Commercio per stimolare l'offerta di qualità. Le strutture vengono controllate, sottoposte a valutazioni a livello di qualità dei servizi offerti, attraverso una commissione provinciale che per Fermo era composta da Carola Cucchi (Isnart), Rossella Scuffia (Confindustria), Giuliano Remia (Confcommercio), Ignazio Pucci (Regione Marche), con il presidente di commissione Sandro Coltrinari che rimarca i 5 nuovi ingressi: «Un territorio dal valore inestimabile per le sue peculiarità», dice.

Gli anni

Il presidente di Marca Fermana Stefano Pompozzi, nel ringraziare i premiati, sottolinea la necessità di migliorare l'assetto viario del fermano. Come dargli torto? Di Battista fa un viaggio a ritroso nel tempo per proiettarsi sul futuro: «Dieci anni fa ne eravamo 8 - dice - oggi siamo 80 e questo vuol dire che molte attività si sono adeguate, sono migliorate, hanno fatto un salto di qualità. Ci auguriamo che queste iniziative continuino in futuro anche con la Camera di Commercio unica. Un plauso a tutte le persone che continuano a crescere, nonostante i problemi nel comparto turistico non siano certo mancati. Penso al terremoto ma penso anche alla capacità di reinventarsi che hanno avuto tanti piccoli grandi Comuni come Amandola, capaci di trasformare la tragedia che c'è stata in energia positiva».

Sonia Amaolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I numeri

DODICI PUNTI

80 strutture ricettive ricevono il marchio di qualità, di cui:**12**

Hotel

.....

4

Campeggi

23

Ristoranti

.....

16

Bed & breakfast

1

Residenza d'epoca

.....

14

Agriturismi

1

Residenza turistica

.....

4

Country house

5

Stabilimenti balneari

